

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

16 MAR. 2022

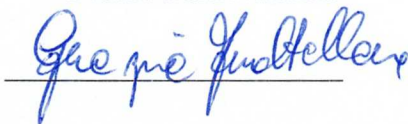
DELIBERAZIONE N. 411 **del** _____

OGGETTO: Rinegoziazione del servizio smaltimento rifiuti Lotto 7 gara CUC - N. gara ANAC 6700735
- CIG Master n. 7022672C41 - CIG derivato 8312774E1A nelle more della definizione della nuova gara centralizzata da parte della C.U.C. Sicilia

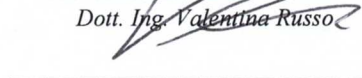
Proposta N° 71 **del** 16 MAR. 2022

STRUTTURA PROPONENTE
Settore Provveditorato

L'Istruttore - Il RUP
Dott.ssa Grazia Frattallone



Il Dirigente Responsabile U.O.C.
Provveditorato ed Economato
Dott. Ing. Valentina Russo



Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

Il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. _____ ha adottato la seguente deliberazione

Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi

Il Dirigente Responsabile U.O.C. Settore Provveditorato

PREMESSO

CHE con D.A.S. n.539 del 06-04-2018 e n. 1273 del 06-07/2018 la Centrale Unica di Committenza della Regione Sicilia ha aggiudicato il Lotto 7 (Area Catania, Siracusa e Ragusa) della procedura centralizzata regionale per l'affidamento quadriennale tramite Convenzione, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi, in favore del R.T.I. Medieco Servizi s.r.l. (capogruppo) e Progetto Ecologia di Albano A. & C. srl (mandante) per complessivi € 7.436.559,73 oltre IVA, costo unitario € 0,810/Kg, con un ribasso del 13,85% rispetto alla base d'asta di € 0,94/Kg;

CHE con delibera del Commissario n. 918 del 07/09/2018, **Allegato 1**, immediatamente esecutiva, si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta aggiudicazione da parte della Centrale Unica di Committenza dei lotti nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 9, della procedura aperta esperita ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento, tramite Convenzione, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi, giusta decreto di aggiudicazione D.A.S. n. 539 del 06/04/2018, lotti nn. 1, 2, 3, e 9 e successivo n. 1273 del 06/07/2018, lotti nn. 4 e 7;

CHE con delibera n. 433 del 14-05-2020 di integrazione della delibera n. 918/2018, **Allegato 2**, si è provveduto, fra l'altro, all'impegno spesa per la durata quadriennale del contratto, decorrente dal 01/04/2020 e con scadenza naturale al 31/03/2024;

CHE, a seguito del contratto ordinativo attuativo, **Allegato 2 Bis**, il servizio decorreva dal 01/04/2020;

ATTESO che con nota del 12/5/2021, acquisita al prot. del Settore in data 13/05/2021 n. 2362, **Allegato 3**, lo studio legale dell'avv. Iadà Nicola relativamente al lotto 7 che qui rileva, in nome e per conto del R.T.I. Medieco Servizi s.r.l./Progetto Ecologia di Albano A& C. s.r.l. sia a questa Azienda che a tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Bacino Orientale, alla CUC e all'Assessorato alla Salute, ha comunicato in estrema sintesi:

- 1) la volontà di volere risolvere il contratto in corso con effetto immediato e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento della nota, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016, per eccessiva onerosità sopravvenuta, stante l'incremento dei fabbisogni contrattualmente previsti in misura talvolta superiore al 100%, tale dall'aver superato anche il quinto d'obbligo, non potendosi neppure invocare la variante in corso d'opera;
- 2) il fatto specifico: ritiro di centinaia di contenitori semivuoti di rifiuti afferenti ai reparti Covid, rifiuti da tamponi Covid-Hub Vaccinali;
- 3) a tali difficoltà si sommano quelle causate dalle criticità inerenti la gestione dei rifiuti sanitari in Sicilia, causata dalla saturazione e quindi dalla indisponibilità evidenziata da taluni impianti di smaltimento ad accogliere ingenti quantitativi di rifiuti, ingenerando ulteriori costi per lo smaltimento da eseguire fuori regione;

PRECISATO che già con nota del 06/05/2021 prot. n. 0008045, **Allegato 4**, questa ARNAS Garibaldi, su comunicazione della società Medieco servizi s.r.l. nella qualità, richiedeva un intervento istituzionale alle Autorità ivi in indirizzo, per la situazione di estrema gravità in cui versava il servizio a causa del mancato o parziale ritiro dei rifiuti sanitari ospedalieri dovuto alla sospensione delle attività di diversi impianti di termodistruzione regionali fermi a diverso titolo, evidenziando come la portata del problema nella gestione igienico – sanitaria dei rifiuti era sicuramente rilevante, stante i rischi per l'incolumità degli operatori e degli utenti, al punto da far presagire una interruzione del

servizio in piena emergenza epidemiologica da Covid 19, richiedendo, pertanto, interventi istituzionali risolutivi;

CHE alla superiore nota non è stato dato alcun riscontro;

CONSIDERATO che il servizio, per quanto sopra detto, ha subito a causa della pandemia, un inevitabile rallentamento, dovuto ad una iperproduzione di rifiuti, in quantità non prevista e non prevedibile al tempo della trasmissione dei fabbisogni da parte dell'ARNAS Garibaldi alla CUC, anno 2016, né tantomeno al tempo della presentazione dell'offerta economica da parte del R.T.I. aggiudicatario, determinando criticità nella raccolta, nel trasporto e nello smaltimento e conseguenti disservizi, come si evince dai verbali trasmessi dal DEC del servizio afferente al P.O. Garibaldi Centro, il quale ha registrato costanti disservizi dovuti principalmente al mancato ritiro dei rifiuti con cadenza costante e continua, di cui ultima nota con allegati i relativi verbali, del 18/01/2022 prot. n. 431/DMP, **Allegato 5**;

CHE con nota del 07/06/2021, **Allegato 5 BIS**, acquisita al protocollo del Settore Provveditorato in data 08/06/2021, n. 2906, la società Medieco Servizi s.r.l. nella qualità, inoltrava richiesta di rinegoziazione degli oneri contrattuali con contestuale proposta economica, di valorizzazione del costo del servizio;

VISTA la nota prot. n. 0002982 del 15/06/2021, **Allegato 6**, della CUCRS indirizzata alla società Medieco servizi, all'avv.to ladà, nonché a tutte le AA.SS. e OO., acquisita al protocollo generale col n. 0011241 del 16/06/2021, con la quale il Soggetto Aggregatore comunicava che l'importo complessivo di aggiudicazione non è vincolato all'entità annuale utilizzata e che, richiamando l'art. 3 delle Convenzioni stipulate, è resa possibile l'erogazione delle prestazioni costituenti modifiche alla Convenzione e/o ai contratti attuativi, includendo eventuali estensioni del quinto d'obbligo di cui al co. 12 dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016, richiamando la tabella riepilogativa predisposta a tal fine dalla CURCS nella quale si rileva che il totale a disposizione per l'ARNAS Garibaldi, comprensivo del quinto d'obbligo, è di €. 1.800.212,49;

CHE con nota la medesima nota la CUC ha ribadito l'obbligo in capo all'aggiudicatario di fornire il servizio alle stesse condizioni previste nel contratto originario, di cui all'aggiudicazione con DAS n. 1273 del 06/07/2018, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, includendo potenzialmente anche eventuali estensioni del quinto d'obbligo, di cui al comma 12 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, ed eventuali varianti per circostanze impreviste ed imprevedibili, di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, nella misura massima del 50% prevista dal comma 7 dell'art. 106 della normativa richiamata;

CHE con nota prot. n. 0011343 del 17/06/2021, **Allegato 7**, veniva riscontrata sia la nota del 07/06/2021 sopra riportata della società Medieco Servizi s.r.l., sia la nota dell'avv.to ladà del 15/05/2021 sopra riportata, sia la nota della CUC 0002982/2021 sopra riportata, e con la quale questa ARNAS Garibaldi nel riportare il corretto prospetto dei rifiuti codici CER effettivamente prodotti dal 01/04/2020 al 31/03/2021, i cui quantitativi differivano da quelli riportati nella nota dell'avv.to ladà, allineandosi e facendo proprie le prescrizioni suggerite dalla CUC, comunicava di volersi avvalere delle opzioni previste dall'art. 106 del codice degli appalti, e segnatamente comma 1 lett. c, circostanze impreviste ed imprevedibili, comma 12, estensione del quinto d'obbligo, nella misura massima del 50%, comma 7, e che pertanto, in ragione di ciò, nessuna risoluzione anticipata del contratto poteva essere invocata, per sfioramento del budget di gara, in quanto, sulla base delle quantificazioni scaturenti dall'applicazione dell'art. 106, la società Medieco Servizi s.r.l. nella quali-

tà, era tenuta alla prosecuzione del servizio per un periodo di ulteriori tre anni decorrenti dal 01/04/2021, diffidandola dall'interrompere il servizio;

CHE con pec del 05/11/2021, acquisita al protocollo generale in data 08/11/2021, n. 0019680, **Allegato 8**, la società Medieco servizi s.r.l. nella qualità, comunicava alla CUC, all'Assessorato alla sanità Regione Sicilia, alle AA.SS. e OO. nonché alla società Progetto Ecologia, la cessazione al 31 Agosto 2022, senza ulteriori proroghe, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non, prodotti dalle Aziende Ospedaliere e Sanitarie facenti parte del Servizio Sanitario regionale, stante che il *"servizio è mutato rispetto al suo aspetto originario, causa pandemia da Covid 19, con l'incremento dei quantitativi da smaltire e triplicando i volumi da gestire, saturando gli impianti di smaltimento in Italia, mettendo in crisi la filiera dei rifiuti, di conseguenza abbiamo avuto una impennata di costi non prevedibili in sede di gara, che sono aumentati del 90%;*

VISTA la nota del 15/12/2021, **Allegato 9**, acquisita al prot. del Settore in data 16/12/2021 n. 6795, avente ad oggetto **"..... Comunicazione Risoluzione contrattuale"** con la quale la società Medieco Servizio s.r.l. n.q. ha ribadito alla CUC, a questa Azienda e a tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Bacino Orientale, la decisione di volere procedere alla risoluzione contrattuale a far data dal 15/01/2022, stante la sussistenza di circostanze straordinarie ed imprevedibili determinate dall'emergenza da COVID 19 che hanno alterato le condizioni del mercato, mutando il servizio rispetto al suo aspetto originario *con incremento dei quantitativi da smaltire, triplicando i volumi da gestire, mettendo in crisi la filiera dei rifiuti, con un aumento dei costi non prevedibili in sede di gara che superano il 90%, tra questi i costi di smaltimento, materie prime, prodotti lavorati, ovvero i costi dei contenitori previsti in gara;*

CHE, con la medesima nota, la Società, invocava la risoluzione contrattuale anche avvalendosi dell'art. 1467 del Codice Civile, il cui I^a comma recita: *"Nei contratti a esecuzione continuata o periodica, ovvero a esecuzione differita, se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, la parte che deve tale prestazione può domandare la risoluzione del contratto, con gli effetti stabiliti dall'articolo 1458";*

VISTA la nota prot. 6217 del 21/12/2021, **Allegato 10**, con la quale l'Ufficio Speciale CUC, nelle more della definizione della nuova gara regionale i cui tempi non sono a dire dello Stesso concretamente definibili nonché al fine di scongiurare l'interruzione del servizio, ha indicato alle Aziende Sanitarie ed ospedaliere, quale soluzione operativa, quella di verificare la disponibilità allo svolgimento del servizio della società seconda graduata partecipante al lotto 4 (CL, EN, ME) e nel caso di indisponibilità di quest'ultima, di verificare la disponibilità ad effettuare il servizio con le aggiudicatrici dei lotti ricadenti nell'area occidentale della Sicilia;

CONSIDERATO che con la richiamata nota 6217/2021, e con nota prot. 2468 del 26/5/2021, **Allegato 10 BIS**, indirizzata ad altra Azienda Ospedaliera, l'Ufficio Speciale CUC ha autorizzato ogni singola azienda sanitaria e ospedaliera ad adottare *medio tempore* le misure più adeguate per assicurare il servizio di cui trattasi, al fine di evitarne la sua interruzione, ivi compresa la procedura per eventuali estensioni del quinto (ex art. 106, comma 12) e/o eventuali varianti per circostanze imprevedibili ed imprevedibili (art. 106, comma 1, lett. c, sino ad un massimo del 50%), nelle more della definizione della gara regionale i cui tempi non sono concretamente definibili dipendendo da molteplici variabili, non da ultimo l'insorgere di contenziosi;

CHE il tenore della nota appena citata della CUC, non esclude, comunque, fra le opzioni operative la possibilità, ricorrendone i presupposti, di procedere, comunque, ad una rinegoziazione del contratto in essere pur di scongiurare il più volte paventato pericolo di cessazione del servizio;

RITENUTO opportuno per motivi di celerità di non procedere alla verifica circa la disponibilità degli operatori economici indicati dalla CUC ad eseguire il servizio, ritenendo esaustive le verifiche in tal senso eseguite per le medesime motivazioni sia dall'ASP di Siracusa sia dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco di Catania, e segnatamente:

1) l'ASP di Siracusa –

- con nota prot.4710 del 29/12/2021 ha richiesto la disponibilità ad assicurare il servizio in questione con decorrenza dal 15/01/2022 alla società Ecologia Oggi S.p.A. (collocata al 2° posto della graduatoria del lotto 4) la quale ha comunicato la propria indisponibilità;
- con nota prot. 4714 del 30/12/2021 alla società UGRI snc, aggiudicataria del lotto 1 DAS 539/2018, che alla data del 14/01/2022 non ha fornito riscontro;
- che in ragione di quanto sopra con delibera n.57 del 14/01/2022, ha provveduto ad affidare alla società Medieco servizi s.r.l.il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non al costo al Kg. di €. 1,20;

2) Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco –

- a seguito di apposita indagine di mercato, stante l'impossibilità di affidare il servizio alle Ditte collocate utilmente nelle graduatorie della gara centralizzata, con delibera n. 2469 del 22/12/2021, ha proceduto ad affidare in urgenza il servizio di cui trattasi alla società Ecologia Oggi S.p.A. al costo al Kg di €. 1,59, per quanto riguarda i rifiuti codice CER 18 01 03, 180108 e 180109 e al costo di €. 1,30 per quanto riguarda i rifiuti relativi al codice CER 18 0106;

CHE, ciononostante, al fine di addivenire alla soluzione operativa proposta dalla CUC con nota prot. 6217 del 21/12/2021, in data 17/02/2022 si è provveduto ad inoltrare a mezzo e-mail richiesta di preventivo offerta alle sottoelencate Società, **Allegato 10 TER**:

- 1) ISEA S.R.L.;
- 2) GE.S.P.I. S.R.L.;
- 3) ECOLOGIA OGGI S.P.A.;

le quali non hanno dato alcun riscontro;

CHE con pec del 17/12/2021, **Allegato 11**, acquisita al protocollo del settore Provveditorato in data 07/01/2022 n. 91, la società Medieco Servizi s.r.l. , nel confermare il contenuto della nota del 15/12/2021, ha ribadito e reiterato come la invocata risoluzione contrattuale scaturisca non soltanto dall'incremento dei volumi di rifiuti da trattare bensì, soprattutto, dall'incremento dei prezzi delle materie prime direttamente collegate allo svolgimento del servizio, e segnatamente:

- 1) aumento dello smaltimento del rifiuto;
- 2) aumento del costo dei contenitori in cartone;
- 3) aumento del carburante;

incrementi non prevedibili al momento della stipula del contratto, che hanno eccessivamente incrementato i costi da sostenere, con azzeramento del margine dell'utile d'impresa;

VISTA la nota prot. n. 0000611 del 11/01/2022, **Allegato 12**, avente ad oggetto ".....**Proposta di rinegoziazione del contratto.**" con la quale questa ARNAS Garibaldi, avvalendosi del 3 comma dell'art. 1467 del Codice Civile che testualmente recita: *"La parte contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto"*, comunicava

alla società Medieco servizi s.r.l., la propria disponibilità a rinegoziare il costo del servizio per eccessiva onerosità sopravvenuta;

CHE con la medesima nota, al fine di poter concretamente e congruamente valutare una corretta rinegoziazione del costo del servizio, la cui asserita eccessiva onerosità da parte della Società superiore al 90% non è verificabile agli atti di questa ARNAS, bensì attualmente riscontrabile se non da declaratorie formulate nell'ambito dell'intercorsa corrispondenza, veniva richiesto di acquisire la documentazione probante la quantificazione del patito incremento economico rispetto ai costi iniziali; e che in assenza di quanto richiesto questa ARNAS avrebbe potuto riconoscere solamente la rivalutazione ISTAT e procedere all'espletamento di una procedura in urgenza finalizzata all'acquisizione del servizio di cui trattasi;

VISTA la pec del 14/01/2022, acquisita al protocollo generale in data 17/01/2022, n. 0000939, **Allegato 13**, con la quale la Società ha trasmesso la richiesta documentazione, comunicando contestualmente la disponibilità a proseguire il servizio anche dopo la data del 15 Gennaio 2022 alle seguenti condizioni economiche:

- 1) €/Kg 1,45 oltre IVA costo al singolo Kg. di rifiuto raccolto e ritirato direttamente presso le singole UU.OO. ubicate all'interno dei PP.OO.;
- 2) €/Kg 1,35 costo a singolo chilogrammo di rifiuto ritirato presso i depositi temporanei (stoccaggio) ubicati all'interno dei PP.OO.;

CHE, esaminata la documentazione trasmessa è emerso un verosimile incremento dei costi con una media del 75% circa, percentuale che comporta il seguente incremento del costo aggiudicato:

- Costo aggiudicato €. 0,81 al Kg di rifiuto;
- Costo incrementato del 75% €. 1,41 al Kg di rifiuto;

RITENUTO opportuno di voler aderire alla proposta di rinegoziazione di cui al superiore punto 1), in quanto trattasi di tipologia di servizio più aderente alle esigenze di questa ARNAS Garibaldi, al fine di eliminare le problematiche connesse alle criticità più volte evidenziate dal Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, si è inteso considerare l'incremento proposto dalla Società di €/Kg. 1,45;

VISTA la nota prot. n. 0002874 del 10/02/2022, **Allegato 14**, con la quale questa ARNAS Garibaldi ha formulato la proposta di rinegoziazione del servizio secondo le seguenti modalità:

Lotto 7 – Rifiuti codice CER 18 00 00

- 1) Costo del servizio rinegoziato: €. 1,41 cent. al Kg, pari ad un incremento del 75% circa del costo aggiudicato di €. 0,81 al kg;
- 2) Il costo viene riferito al singolo kg di rifiuto ritirato, con raccolta dei contenitori direttamente dalle singole UU.OO. ubicate all'interno del P.O. Garibaldi Centro e del P.O. Garibaldi Nesima;
- 3) Ciò comporterà lo smantellamento dei depositi temporanei, previa sanificazione;
- 4) La raccolta deve avvenire tassativamente a giorni alterni, tre volte la settimana, Lunedì, Mercoledì e Venerdì, senza determinare situazioni di stallo dei contenitori presso i reparti;
- 5) I contenitori sono quelli omologati e ad oggi utilizzati per l'espletamento del servizio nelle quantità congruamente necessarie all'espletamento corretto del servizio, di cui alla gara centralizzata.
- 6) Il nuovo costo del servizio verrà applicato a decorrere dal 15 Gennaio 2022;
- 7) La presente rinegoziazione avrà durata fino all'aggiudicazione dell'indicenda procedura negoziata in contratto ponte;

- 8) al fine di formalizzare la rinegoziazione, il R.T.I. deve far pervenire la seguente sottoelencata documentazione:
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambiente, aggiornata alla data odierna;
 - Iscrizione alla White List della Prefettura territorialmente competente;
 - Eventuale possesso del massimo rating di legalità, 3 stelle, presso l'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'antimafia;

VISTA la pec del 23 Febbraio 2022, acquisita al prot. generale in data 24/02/2022, n. 0003831, **Allegato 15**, cui è stata allegata la nota prot. n. 0002874 del 10/02/2022, firmata per accettazione dal Legale Rappresentante della Società mandataria, ad eccezione del punto 3) non essendo contemplato nel Capitolato, nonché tutta la documentazione richiesta con la medesima nota;

ATTESO CHE la procedura di gara centralizzata regionale in capo alla C.U.C. verrà indetta a breve e che i tempi della stessa non sono compatibili con l'esigenza indifferibile di assicurare il regolare svolgimento di un servizio ritenuto essenziale per una struttura sanitaria;

RITENUTO, pertanto, opportuno e giuridicamente corretto procedere alla rinegoziazione del costo del servizio, mantenendo l'attuale contratto con la società Medieco Servizi s.r.l. nella qualità, sulla base di considerazioni di ordine economico e giuridico, e segnatamente, **Allegato 16**:

- 1) Le indagini di mercato eseguite presso altre Aziende Ospedaliere OO e SS mediante l'acquisizione dei relativi provvedimenti, hanno appurato come il costo medio del servizio si assesta intorno ad €/kg 1,60;
 - Il Policlinico Universitario di Catania (V. delibera n. 239 del 31/01/2022):
il 30/12/2021 ha indetto in urgenza una procedura telematica sul MePA, con base d'asta di €/kg 1,60 codici CER 18 01 03*, 18 01 09 e 18 01 08*, €/Kg 1,30, andata deserta;
il 31/01/2022 ha reindetto la medesima procedura con una base d'asta di €/Kg. 1,75 codici CER 18 01 03*, 18 01 09 e 18 01 08*, e di €/Kg 1,45 per il rifiuto CER 18 01 06*, aggiudicata con un ribasso del 3,7%;
 - **L'ASP di Siracusa** ha indetto il 07/01/2022 in urgenza una gara consorziata con l'ASP di Ragusa e l'ASP di Catania, stabilendo una base d'asta di €/Kg 1,40;
il servizio è stato aggiudicato ad €/Kg 1,344 media fra i tre lotti, ma il servizio prevede solamente il ritiro e non anche la raccolta; la gara è ancora in fase di aggiudicazione;
 - **L'A.O.U. "Gaetano Martino"** di Messina, delibera N. 104 DEL 19/01/2022, a seguito di gara andata deserta, ha autorizzato un affidamento in contratto ponte alla società Progetto Ecologia s.r.l., mandante della gara CUC, al costo di €/Kg 1,495, nelle more e fino all'aggiudicazione dell'indicenda gara centralizzata;
 - **Azienda Ospedaliera Papardo di Messina**, delibera n. 149 del 03/02/2022, ha autorizzato la rinegoziazione del rapporto contrattuale scaturente dalla gara centralizzata della CUCRS, alla società Progetto Ecologia s.r.l., mandante del R.T.I. aggiudicatario, al costo di €/Kg 1,45, nelle more e fino all'aggiudicazione della indicenda gara centralizzata;
- 2) la rinegoziazione del contratto ha il pregio di ottenere un risparmio in termini non solo economici, €/Kg 1,41 a fronte della media del mercato, ma anche in termini di economia dei procedimenti amministrativi, sulla base di una Giurisprudenza consolidata, che depone a favore di una rinegoziazione del rapporto contrattuale, stante che il significato dell'art.106 del D. lgs 50/2016 debba interpretarsi secondo la sua ratio che è ascrivibile, nel suo complesso, sia all'esigenza di governare le sopravvenienze contrattuali sia a quella di evitare vere e proprie forme di diseconomia procedimentale. Ogni azzeramento di una procedura amministrativa in assenza di specifiche illegittimità che la affliggano, ha un costo (in

termini di tempo e dispendio inutile di attività amministrative) ed un rischio (a fronte degli altrui affidamenti nelle more consolidatisi) per l'amministrazione; si intende dire che la vanificazione di gare di per se legittimamente condotte non è certo fra gli obiettivi dell'evidenza pubblica, che deve ispirarsi a principi di efficacia, economicità e celerità (TAR Torino 28/06/2021 n. 667).

Da ultimo va tenuto nella corretta considerazione, che l'indizione di una procedura negoziata in contratto ponte, nelle more dell'indizione e dell'aggiudicazione della gara centralizzata, comporterebbe di stabilire una base d'asta non inferiore ad €/Kg1,60, con la probabilità di dover aggiudicare la gara ad un costo superiore ad €.Kg 1,41, da cui potrebbero scaturire responsabilità per danno erariale.

Anche il Legislatore si è orientato sull'obbligatorietà della revisione dei prezzi aggiudicati: con l'ultimo Decreto Ristori (D.L. n. 4/2022), pubblicato in Gazzetta il 27 Gennaio 2022, al fine di fronteggiare in modo più strutturale i fenomeni inflativi che rischiano di ostacolare l'attuazione delle misure volte al rilancio e ripresa dell'economia italiana, è stato introdotto un regime obbligatorio per le Stazioni Appaltanti di revisione dei prezzi, e quindi l'obbligo di inserire negli atti di gara, clausole e meccanismi revisionali, volti a tutelare l'equilibrio contrattuale a fronte di sopravvenute variazioni dei prezzi, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva e non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta.

La rinegoziazione del contratto in essere, con il mantenimento fino alla scadenza del contratto stabilita per il 31 Marzo 2024, si colloca comunque all'interno dell'alveo tracciato dall'art. 106 del codice degli appalti, sulla base del seguente prospetto:

A	B	C	A+B+C	D	
VALORE CONTRATTUALE 4 ANNI	QUINTO D'OBBLIGO 20% EX ART. 106 COMMA 12 D. LEG.50/2016	VARIANTE PER CIRCOSTANZE IMPREVISTE E IMPREVEDIBILI ART. 106 C.1, LETT. C, ULTERIORE 30%	TOTALE	VALORE ECONOMICO SOSTENUTO DAL 01/04/2020 AL 31/12/2021	VALORE ECONOMICO RESIDUO
<u>€. 1.200.423,24</u> <u>+ IVA</u>	<u>€. 240.084,65</u> <u>+ IVA</u>	<u>€. 360.126,97</u> <u>+ IVA</u>	<u>€.</u> <u>1.800.634,86 +</u> <u>IVA</u>	<u>€.</u> <u>741.324,59</u> <u>+ IVA</u>	<u>€.</u> <u>1.059.310,27</u> <u>+ IVA</u>

CONSIDERATO E PRECISATO che il costo del servizio rinegoziato viene legittimato e regolamentato dalla evidenza pandemica, e che pertanto cessata l'emergenza da Covid 19 il costo del servizio verrà rinegoziato e calmierato al prezzo di mercato del momento e comunque ad un costo inferiore rispetto al costo del servizio oggetto della presente rinegoziazione, tranne l'ipotesi in cui il costo di alcuni fattori necessari per l'espletamento del servizio (es. contenitori, carburante, costo dell'impianto di smaltimento) subiscano, comunque, sulla base di documentazione probatoria, aumenti tali da giustificare e legittimare il mantenimento del costo del servizio ad €/kg 1,41;

RISERVARSI, per come stabilito nel contratto oggetto della presente rinegoziazione, la facoltà di recesso nel caso in cui medio tempore dovesse intervenire l'aggiudicazione con attivazione della relativa Convenzione della procedura di gara da parte della CUC Regionale prima della scadenza

naturale del contratto, senza che il R.T.I. aggiudicatario, la società Medieco Servizi s.r.l. nella qualità di mandataria, possa vantare pretesa alcuna in merito al contratto stipulato e alla rinegoziazione intervenuta;

RICHIAMATA la delibera n. 433 del 14/05/2020, Allegato 2, con la quale si è provveduto ad impegnare le somme necessarie a liquidare il servizio di cui trattasi;

PRECISATO che con separato atto si procederà, ad integrare le eventuali somme necessarie a liquidare il servizio di cui trattasi fino alla data del 31/03/2024;

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di formalizzare l'avvenuta rinegoziazione;

ATTESTATA La legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L.190/2012,

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

PRENDERE ATTO della nota del 15/12/2021, acquisita al prot. del Settore in data 16/12/2021 n. 6795, avente ad oggetto “..... **Comunicazione Risoluzione contrattuale**” con la quale la società Medieco Servizio srl n.q. ha ribadito alla CUC, a questa Azienda e a tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Bacino Orientale, la decisione di volere procedere alla risoluzione contrattuale a far data dal 15/01/2022, stante la sussistenza di circostanze straordinarie ed imprevedibili determinate dall'emergenza da COVID 19 che hanno alterato le condizioni del mercato, mutando il servizio rispetto al suo aspetto originario *con incremento dei quantitativi da smaltire, triplicando i volumi da gestire, mettendo in crisi la filiera dei rifiuti, con un aumento dei costi non prevedibili in sede di gara che superano il 90%, tra questi i costi di smaltimento, materie prime, prodotti lavorati, ovvero i costi dei contenitori previsti in gara*, invocando la risoluzione contrattuale anche avvalendosi dell'art. 1467 del Codice Civile, il cui 1° comma recita: *“Nei contratti a esecuzione continuata o periodica, ovvero a esecuzione differita(1), se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili(2), la parte che deve tale prestazione può domandare(3) la risoluzione del contratto, con gli effetti stabiliti dall'articolo 1458”*.

PRENDERE ATTO della successiva nota del 17/01/2022, con la quale la società Medieco servizi s.r.l., nel confermare il contenuto della nota del 15/12/2021, ha ribadito e reiterato come la invocata risoluzione contrattuale scaturisca non soltanto dall'incremento dei volumi di rifiuti da trattare bensì soprattutto dall'incremento dei prezzi delle materie prime direttamente collegate allo svolgimento del servizio, e segnatamente:

- 1) aumento dello smaltimento del rifiuto;
- 2) aumento del costo dei contenitori in cartone;
- 3) aumento carburante;

incrementi non prevedibili al momento della stipula del contratto, ha eccessivamente incrementato i costi da sostenere, con azzeramento del margine dell'utile d'impresa.

PRENDERE ATTO della con nota prot. n. 0000611 del 11/01/2022, con la quale questa ARNAS Garibaldi ha comunicato alla Società, avvalendosi del 3 comma dell'art. 1467 del Codice Civile il quale stabilisce come *“La parte contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modifi-*

care equamente le condizioni del contratto", la disponibilità a rinegoziare il costo del servizio per eccessiva onerosità sopravvenuta.

PRENDERE ATTO della nota del 14/01/2022, acquisita al protocollo generale in data 17/01/2022, n. 0000939, con la quale la Società ha trasmesso la richiesta documentazione, comunicando contestualmente la disponibilità a proseguire il servizio anche dopo la data del 15 Gennaio 2022 alle seguenti condizioni economiche:

- 1) €/Kg 1,45 oltre IVA costo al singolo Kg. di rifiuto ritirato direttamente presso le singole UU.OO. ubicate all'interno dei PP.OO.;
- 2) €/Kg 1,35 costo a singolo chilogrammo di rifiuto ritirato presso i depositi temporanei (stoccaggio) ubicati all'interno dei PP.OO.

PRENDERE ATTO della nota prot. n. 0002874 del 10/02/2022, con la quale, ritenendo opportuno di voler aderire alla proposta di rinegoziazione di cui al superiore punto 1), in quanto trattasi di tipologia di servizio più aderente alle esigenze di questa ARNAS Garibaldi, al fine di eliminare le problematiche connesse alle criticità più volte evidenziate dal Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, si è inteso considerare l'incremento proposto dalla Società di €/Kg. 1,45, formulando la proposta la rinegoziazione del servizio secondo le seguenti modalità:

Lotto 7 – Rifiuti codice CER 18 00 00

- 1) Costo del servizio rinegoziato: €. 1,41 cent. al Kg, pari ad un incremento del 75% circa del costo aggiudicato di €. 0,81 al kg;
- 2) Il costo viene riferito al singolo kg di rifiuto ritirato, con raccolta dei contenitori direttamente dalle singole UU.OO. ubicate all'interno del P.O. Garibaldi Centro e del P.O. Garibaldi Nesima;
- 3) Ciò comporterà lo smantellamento dei depositi temporanei, previa sanificazione;
- 4) La raccolta deve avvenire tassativamente a giorni alterni, tre volte la settimana, Lunedì, Mercoledì e Venerdì, senza determinare situazioni di stallo dei contenitori presso i reparti;
- 5) I contenitori sono quelli omologati e ad oggi utilizzati per l'espletamento del servizio nelle quantità congruamente necessarie all'espletamento corretto del servizio, di cui alla gara centralizzata.
- 6) Il nuovo costo del servizio verrà applicato a decorrere dal 15 Gennaio 2022;
- 7) La presente rinegoziazione avrà durata fino all'aggiudicazione dell'indicenda procedura negoziata in contratto ponte;
- 8) al fine di formalizzare la rinegoziazione, il R.T.I. deve far pervenire la seguente sottoelencata documentazione:
 - Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambiente, aggiornata alla data odierna;
 - Iscrizione alla White List della Prefettura territorialmente competente;
 - Eventuale possesso del massimo rating di legalità, 3 stelle, presso l'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'antimafia;

PRENDERE ATTO della pec del 23 Febbraio 2022, acquisita al prot. generale in data 24/02/2022, n. 0003831, cui è stata allegata la nota prot. n. 0002874 del 10/02/2022, firmata per accettazione dal Legale Rappresentante della Società mandataria, ad eccezione del punto 3) non essendo contemplato nel Capitolato, nonché tutta la documentazione richiesta con la medesima nota.

AUTORIZZARE la rinegoziazione del servizio secondo le seguenti condizioni:

- 1) Costo del servizio rinegoziato: €. 1,41 cent. al Kg, pari ad un incremento del 75% circa del costo aggiudicato di €. 0,81 al kg;

- 2) Il costo viene riferito al singolo kg di rifiuto ritirato, con raccolta dei contenitori direttamente dalle singole UU.OO. ubicate all'interno del P.O. Garibaldi Centro e del P.O. Garibaldi Nesima;
- 3) La raccolta deve avvenire tassativamente a giorni alterni, tre volte la settimana, Lunedì, Mercoledì e Venerdì, senza determinare situazioni di stallo dei contenitori presso i reparti;
- 4) I contenitori sono quelli omologati e ad oggi utilizzati per l'espletamento del servizio nelle quantità congruamente necessarie all'espletamento corretto del servizio, di cui alla gara centralizzata.
- 5) Il nuovo costo del servizio verrà applicato a decorrere dal 15 Gennaio 2022;
- 6) La presente rinegoziazione avrà durata fino alla scadenza del contratto vale a dire fino al 31/03/2024.

STABILIRE che il costo del servizio rinegoziato viene legittimato e regolamentato dalla evidenza pandemica, e che pertanto cessata l'emergenza da Covid 19 il costo del servizio verrà rinegoziato e calmierato al prezzo di mercato del momento e comunque ad un costo inferiore rispetto al costo del servizio oggetto della presente rinegoziazione, tranne l'ipotesi in cui il costo di alcuni fattori necessari per l'espletamento del servizio (es. contenitori, carburante, costo dell'impianto di smaltimento) subiscano, comunque, sulla base di documentazione probante, aumenti tali da giustificare e legittimare il mantenimento del costo del servizio ad €/kg 1,41.

STABILIRE di riservarsi di recedere dal contratto per come stabilito nello stesso, nel caso in cui, medio tempore, la CUC dovesse aggiudicare la indicenda procedura di gara centralizzata con attivazione della Convenzione prima della scadenza naturale del contratto, senza che l'aggiudicatario possa vantare pretese alcune in merito al contratto stipulato.

CONFERMARE ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii., RUP della presente procedura di gara la Dott.ssa Frattallone Grazia, Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto del Settore Provveditorato ed Economato.

CONFERMARE ai sensi dell'art. 101 c. 1 del D. Lgs 50/2016 s.m.i. DEC le direzioni Mediche di Presidio nelle figure della dott.ssa Graziella Mancigli, Direttore Medico F.F. del P.O. Garibaldi di Nesima ed il dott. Sebastiano De Maria la Rosa Direttore Medico F.F. del P.O. Garibaldi Centro, incaricati del rilascio delle attestazioni di esecuzione del servizio.

STABILIRE di provvedere con separato atto all'eventuale integrazione dell'impegno spesa assunto con la delibera n. 433 del 14/05/2020.

NOTIFICARE il presente provvedimento alla CUCRS, alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere facenti parte del lotto 7, alla società Medieco Servizi s.r.l. nella qualità di mandataria del R.T.I. aggiudicatario.

MUNIRE il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività, stante l'urgenza di provvedere all'affidamento del servizio senza soluzione di continuità, attesa la natura essenziale dello stesso.

Allegati :

- 1) Delibera n. 918 del 07/09/2018;
- 2) Delibera n. 433 del 14/05/2020;
- 2 BIS) Contratto Ordinativo attuativo;
- 3) Pec del 12 Maggio dell'avv.to ladà;

- 4) Nota dell'ARNAS Garibaldi prot. n. 008045 del 06/05/2021;
- 5) Pec del 18/01/2022 della D.M.P.G.C. prot. n. 431/DMP con allegati verbali criticità depositi;
- 5 BIS) nota della Medieco Servizi s.r.l. del 07/06/2021;
- 6) Pec della CUC del 15/06/2021 prot. n. 0002982;
- 7) Nota dell'ARNAS Garibaldi prot. n. 0011343 del 17/06/2021;
- 8) Pec della Medieco Servizi s.r.l. del 05/11/2021;
- 9) " " " " del 15/12/2021;
- 10) Pec della CUC del 22/12/2021, nota prot. n. 6217 del 21/12/2021;
- 10 BIS) Nota della CUC prot. n. 0002468 del 26/05/2021;
- 10 TER) Richieste preventivo offerta;
- 11 Pec della Medieco Servizi s.r.l. del 17/12/2021;
- 12 Nota dell'ARNAS Garibaldi prot. n. 0000611 del 11/01/2022;
- 13 Pec della Medieco servizi s.r.l. del 14/01/2022;
- 14 Nota dell'ARNAS Garibaldi prot. n. 0002874 del 10/02/2022;
- 15 Pec della Medieco Servizi s.r.l. del 23/02/2022;
- 16 Allegati delibere altre aziende, sentenza TAR Torino citata.

Il Dirigente Responsabile dell' U.O.C Settore Provveditorato ed Economato

Dott. Ing. Valentina Russo

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale

DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente e, pertanto:

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

PRENDERE ATTO della nota del 15/12/2021, acquisita al prot. del Settore in data 16/12/2021 n. 6795, avente ad oggetto "..... **Comunicazione Risoluzione contrattuale**" con la quale la società Medieco Servizio srl n.q. ha ribadito alla CUC, a questa Azienda e a tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Bacino Orientale, la decisione di volere procedere alla risoluzione contrattuale a far data dal 15/01/2022, stante la sussistenza di circostanze straordinarie ed imprevedibili determinate dall'emergenza da COVID 19 che hanno alterato le condizioni del mercato, mutando il servizio rispetto al suo aspetto originario *con incremento dei quantitativi da smaltire, triplicando i volumi da gestire, mettendo in crisi la filiera dei rifiuti, con un aumento dei costi non prevedibili in sede di gara*

che superano il 90%, tra questi i costi di smaltimento, materie prime, prodotti lavorati, ovvero i costi dei contenitori previsti in gara, invocando la risoluzione contrattuale anche avvalendosi dell'art. 1467 del Codice Civile, il cui I^a comma recita: *"Nei contratti a esecuzione continuata o periodica, ovvero a esecuzione differita(1), se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili(2), la parte che deve tale prestazione può domandare(3) la risoluzione del contratto, con gli effetti stabiliti dall'articolo 1458"*.

PRENDERE ATTO della successiva nota del 17/01/2022, con la quale la società Medieco servizi s.r.l., nel confermare il contenuto della nota del 15/12/2021, ha ribadito e reiterato come la invocata risoluzione contrattuale scaturisca non soltanto dall'incremento dei volumi di rifiuti da trattare bensì soprattutto dall'incremento dei prezzi delle materie prime direttamente collegate allo svolgimento del servizio, e segnatamente:

- 4) aumento dello smaltimento del rifiuto;
- 5) aumento del costo dei contenitori in cartone;
- 6) aumento carburante;

incrementi non prevedibili al momento della stipula del contratto, ha eccessivamente incrementato i costi da sostenere, con azzeramento del margine dell'utile d'impresa.

PRENDERE ATTO della con nota prot. n. 0000611 del 11/01/2022, con la quale questa ARNAS Garibaldi ha comunicato alla Società, avvalendosi del 3 comma dell'art. 1467 del Codice Civile il quale stabilisce come *"La parte contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto"*, la disponibilità a rinegoziare il costo del servizio per eccessiva onerosità sopravvenuta.

PRENDERE ATTO della nota del 14/01/2022, acquisita al protocollo generale in data 17/01/2022, n. 0000939, con la quale la Società ha trasmesso la richiesta documentazione, comunicando contestualmente la disponibilità a proseguire il servizio anche dopo la data del 15 Gennaio 2022 alle seguenti condizioni economiche:

- 3) €/Kg 1,45 oltre IVA costo al singolo Kg. di rifiuto ritirato direttamente presso le singole UU.OO. ubicate all'interno dei PP.OO.;
- 4) €/Kg 1,35 costo a singolo chilogrammo di rifiuto ritirato presso i depositi temporanei (stoccaggio) ubicati all'interno dei PP.OO.

PRENDERE ATTO della nota prot. n. 0002874 del 10/02/2022, con la quale, ritenendo opportuno di voler aderire alla proposta di rinegoziazione di cui al superiore punto 1), in quanto trattasi di tipologia di servizio più aderente alle esigenze di questa ARNAS Garibaldi, al fine di eliminare le problematiche connesse alle criticità più volte evidenziate dal Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, si è inteso considerare l'incremento proposto dalla Società di €/Kg. 1,45, formulando la proposta la rinegoziazione del servizio secondo le seguenti modalità:

Lotto 7 – Rifiuti codice CER 18 00 00

- 9) Costo del servizio rinegoziato: €. 1,41 cent. al Kg, pari ad un incremento del 75% circa del costo aggiudicato di €. 0,81 al kg;
- 10) Il costo viene riferito al singolo kg di rifiuto ritirato, con raccolta dei contenitori direttamente dalle singole UU.OO. ubicate all'interno del P.O. Garibaldi Centro e del P.O. Garibaldi Nesima;
- 11) Ciò comporterà lo smantellamento dei depositi temporanei, previa sanificazione;
- 12) La raccolta deve avvenire tassativamente a giorni alterni, tre volte la settimana, Lunedì, Mercoledì e Venerdì, senza determinare situazioni di stallo dei contenitori presso i reparti;

- 13) I contenitori sono quelli omologati e ad oggi utilizzati per l'espletamento del servizio nelle quantità congruamente necessarie all'espletamento corretto del servizio, di cui alla gara centralizzata.
- 14) Il nuovo costo del servizio verrà applicato a decorrere dal 15 Gennaio 2022;
- 15) La presente rinegoziazione avrà durata fino all'aggiudicazione dell'indicenda procedura negoziata in contratto ponte;
- 16) al fine di formalizzare la rinegoziazione, il R.T.I. deve far pervenire la seguente sottoelencata documentazione:
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambiente, aggiornata alla data odierna;
 - Iscrizione alla White List della Prefettura territorialmente competente;
 - Eventuale possesso del massimo rating di legalità, 3 stelle, presso l'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'antimafia;

PRENDERE ATTO della pec del 23 Febbraio 2022, acquisita al prot. generale in data 24/02/2022, n. 0003831, cui è stata allegata la nota prot. n. 0002874 del 10/02/2022, firmata per accettazione dal Legale Rappresentante della Società mandataria, ad eccezione del punto 3) non essendo contemplato nel Capitolato, nonché tutta la documentazione richiesta con la medesima nota.

AUTORIZZARE la rinegoziazione del servizio secondo le seguenti condizioni:

- 7) Costo del servizio rinegoziato: €. 1,41 cent. al Kg, pari ad un incremento del 75% circa del costo aggiudicato di €. 0,81 al kg;
- 8) Il costo viene riferito al singolo kg di rifiuto ritirato, con raccolta dei contenitori direttamente dalle singole UU.OO. ubicate all'interno del P.O. Garibaldi Centro e del P.O. Garibaldi Nesima;
- 9) La raccolta deve avvenire tassativamente a giorni alterni, tre volte la settimana, Lunedì, Mercoledì e Venerdì, senza determinare situazioni di stallo dei contenitori presso i reparti;
- 10) I contenitori sono quelli omologati e ad oggi utilizzati per l'espletamento del servizio nelle quantità congruamente necessarie all'espletamento corretto del servizio, di cui alla gara centralizzata.
- 11) Il nuovo costo del servizio verrà applicato a decorrere dal 15 Gennaio 2022;
- 12) La presente rinegoziazione avrà durata fino alla scadenza del contratto vale a dire fino al 31/03/2024.

STABILIRE che il costo del servizio rinegoziato viene legittimato e regolamentato dalla evidenza pandemica, e che pertanto cessata l'emergenza da Covid 19 il costo del servizio verrà rinegoziato e calmierato al prezzo di mercato del momento e comunque ad un costo inferiore rispetto al costo del servizio oggetto della presente rinegoziazione, tranne l'ipotesi in cui il costo di alcuni fattori necessari per l'espletamento del servizio (es. contenitori, carburante, costo dell'impianto di smaltimento) subiscano, comunque, sulla base di documentazione probante, aumenti tali da giustificare e legittimare il mantenimento del costo del servizio ad €/kg 1,41.

STABILIRE di riservarsi di recedere dal contratto per come stabilito nello stesso, nel caso in cui, medio tempore, la CUC dovesse aggiudicare la indicenda procedura di gara centralizzata con attivazione della Convenzione prima della scadenza naturale del contratto, senza che l'aggiudicatario possa vantare pretese alcune in merito al contratto stipulato.

CONFERMARE ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii., RUP della presente procedura di gara la Dott.ssa Frattallone Grazia, Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto del Settore Provveditorato ed Economato.

CONFERMARE ai sensi dell'art. 101 c. 1 del D. Lgs 50/2016 s.m.i. DEC le direzioni Mediche di Presidio nelle figure della dott.ssa Graziella Manciangli, Direttore Medico F.F. del P.O. Garibaldi di Nesima ed il dott. Sebastiano De Maria la Rosa Direttore Medico F.F. del P.O. Garibaldi Centro, incaricati del rilascio delle attestazioni di esecuzione del servizio.

STABILIRE di provvedere con separato atto all'eventuale integrazione dell'impegno spesa assunto con la delibera n. 433 del 14/05/2020.

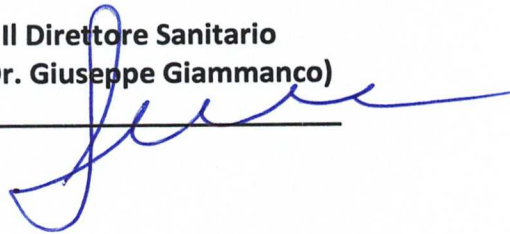
NOTIFICARE il presente provvedimento alla CUCRS, alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere facenti parte del lotto 7, alla società Medieco Servizi s.r.l. nella qualità di mandataria del R.T.I. aggiudicatario.

MUNIRE il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività, stante l'urgenza di provvedere all'affidamento del servizio senza soluzione di continuità, attesa la natura essenziale dello stesso.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(Dr. Giuseppe Giammanco)

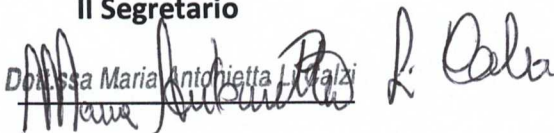


Il Direttore Generale
(Dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

Dott.ssa Maria Antonietta Litalzi



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal

_____ al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito

dall'art. 53 L.R. n. 30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☒ immediatamente

- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

1. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

2. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE